

COMODATO GRATUITO PER PARENTI IN LINEA RETTA

(Art. 1, comma 10, L. n. 208/2015)

Requisiti richiesti per usufruire della riduzione del 50% della base imponibile ai fini IMU e TASI (Anno 2016):

- ✓ Comodante e comodatario devono essere parenti in linea retta entro il primo grado (genitore/figlio o figlio/genitore);
- ✓ Per la decorrenza dell'agevolazione dal 1° gennaio 2016, il contratto di comodato redatto in forma scritta deve essere registrato obbligatoriamente entro il 5 febbraio 2016, mentre il contratto verbale entro il 1° marzo 2016. Nel caso di registrazione oltre le date suddette, l'agevolazione decorre dalla data di stipula ovvero dalla data di registrazione se successiva alla stipula di oltre 20 giorni di calendario;
- ✓ L'unità immobiliare concessa in comodato non deve essere classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- ✓ L'unità immobiliare deve essere utilizzata dal comodatario come propria abitazione principale (...*omissis*...);
- ✓ Il comodante deve risiedere anagraficamente e dimorare abitualmente nello stesso Comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato;
- ✓ Il comodante, oltre all'immobile concesso in comodato, può possedere nello stesso Comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, purché non si tratti di un'unità abitativa classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- ✓ Oltre all'immobile destinato a propria abitazione principale e a quello concesso in comodato, il comodante non deve possedere altri immobili destinati ad uso abitativo in Italia.

L'esistenza dei suddetti requisiti deve attestata mediante presentazione della dichiarazione IMU entro il 30 giugno 2017; in mancanza di dichiarazione l'agevolazione non potrà essere concessa e l'eventuale minore versamento sarà recuperato con l'irrogazione di sanzioni e interessi moratori, fatta salva l'ipotesi di ravvedimento operoso entro i termini di legge.